

Premessa

Finalità

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, attraverso il percorso ordinamentale a indirizzo musicale, la scuola si propone di conseguire le seguenti finalità:

- ampliare la conoscenza dell'universo musicale,
- integrare aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali,
- facilitare l'approccio interdisciplinare alla conoscenza,
- favorire l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale,
- fornire allo studente gli strumenti per progredire nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa,
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio,
- avviare gli studenti a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività, - abituare i ragazzi a creare, a condividere, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire la possibilità di cambiamento dei ruoli e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

Identità e organizzazione generale del percorso

Il percorso ordinamentale a indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

La scuola considera l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica quale elemento distintivo del percorso formativo, promuovendo la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento.

Coerentemente, l'organizzazione del percorso è caratterizzata dalla massima unitarietà organizzativa e didattica dei gruppi e sottogruppi, anche al fine di consentire la partecipazione dei docenti alle attività degli organi collegiali secondo le modalità definite dall'art. 4.

Art.1 Organizzazione oraria dei percorsi

Le lezioni di strumento partiranno di norma con l'inizio dell'anno scolastico, compatibilmente con le iniziali esigenze organizzative generali. I docenti concorderanno il giorno della settimana in cui saranno effettuate sia le lezioni collettive di strumento che quelle di teoria e lettura della musica. Concorderanno altresì gli orari per le medesime attività che dovranno coincidere per gli studenti dello stesso gruppo. Le attività strumentali collettive potranno essere svolte o intensificate in specifici periodi dell'anno scolastico.

Tenuto conto che ogni studente ha diritto complessivamente a tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, i docenti moduleranno nel triennio, l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque il monte ore suddetto.

I Corsi saranno così strutturati:

- una lezione settimanale di Strumento;
- una lezione settimanale di Musica d'insieme
- una lezione di teoria.

Le esibizioni si svolgeranno in orari e giorni che possano agevolare la partecipazione delle famiglie (tardo pomeriggio, sera).

Nelle settimane in cui si terranno saggi di classe, spettacoli dell'orchestra (Natale e saggio di fine anno scolastico) o altre esibizioni, l'orario subirà variazioni che saranno comunicate dall'insegnante

di strumento di riferimento. In ogni caso, la priorità verrà data alle ore di Musica d'insieme, mentre per le lezioni individuali si provvederà ad accorparle, in modo che si svolgano a piccoli gruppi di 2-3 alunni per ora.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Art.2 Posti disponibili

La distribuzione omogenea degli studenti nei diversi gruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale ed è in funzione della musica d'insieme intesa come didattica caratterizzante del percorso. Entro la data di effettuazione della prova orientativa attitudinale sarà reso noto il numero massimo di posti disponibili per la classe prima nel rispetto dei parametri numerici fissati dalle vigenti norme per la costituzione delle classi. Entro la medesima scadenza saranno indicati il numero massimo e quello minimo di posti per ciascuna specialità strumentale che non potrà essere inferiore a (tre) e superiore a (otto).

Per le classi successive il numero minimo di posti per ciascuna specialità strumentale è pari a (due) e il numero massimo è (sette).

Art.3 Modalità di svolgimento della prova attitudinale e criteri di valutazione.

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale, davanti alla Commissione formata dai Docenti di Strumento musicale.

La prova sarà indetta in tempo utile affinché le famiglie degli alunni che risulteranno in esubero rispetto ai posti disponibili, possano provvedere ad una diversa iscrizione nelle classi prime di altri Istituti. La data della prova sarà comunicata agli esaminandi direttamente dal nostro Istituto.

Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

La prova mirerà ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i.

La prova consisterà in un test diviso in due parti, la prima (parte A) incentrata sugli aspetti ritmici, la seconda (parte B) su quelli melodici, e un colloquio sul grado di motivazione e sulle competenze artistico-musicali pregresse dell'esaminando.

Test:

Parte A

- Imitazione di un ritmo dato (4 quesiti, max 8 punti)
- Varie accentuazioni e variazioni agogiche su ritmo dato (4 quesiti, max 8 punti)

Parte B

- Discriminazione delle altezze di due suoni (3 prove, max 6 punti)
- Intonazione di un suono (3 prove, max 6 punti)
- Riproduzione cantata di una semplice melodia (4 prove, max 8 punti)
- Colloquio motivazionale - max 4 punti

Il punteggio massimo complessivo sarà, pertanto, di 40 punti.

Al termine viene stilata una graduatoria per ogni strumento musicale. Ciascun studente sarà inserito nelle quattro graduatorie, ma con punteggio differenziato. Nelle graduatorie pubblicate all'albo della scuola gli allievi figureranno esclusivamente in quelle dove avranno conseguito la migliore valutazione. Gli studenti con disabilità certificata effettueranno prove differenziate solo nel caso in cui quelle predisposte per gli altri candidati siano incompatibili con la disabilità personale. L'ammissione alla frequenza del percorso ad indirizzo musicale sarà effettuata nell'ambito delle vigenti disposizioni sulla costituzione delle classi con studenti disabili.

Gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) effettueranno prove differenziate solo nel caso in cui quelle predisposte per gli altri candidati siano incompatibili con le condizioni psico-fisiche personali.

Art.4 Graduatoria e assegnazione degli alunni ai docenti

Al termine di tutte le prove, i docenti di strumento musicale definiranno la lista dei candidati risultati idonei al Corso, divisi per strumento attribuito.

Per gli alunni che avranno indicato più strumenti con uguale grado di preferenza, sarà compito della commissione esaminatrice assegnare lo strumento più adatto.

La graduatoria sarà pubblicata in bacheca web, in bacheca fisica dei singoli plessi e conservata agli Atti della scuola.

Le graduatorie saranno pubblicate in tempo utile affinché le famiglie degli studenti risultati in posizione non utile possano provvedere ad una diversa iscrizione nelle classi prime dell'Istituto o presso altri Istituti. Le graduatorie saranno utilizzate per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'ammissione al percorso musicale.

La Commissione assegnerà lo strumento al numero di studenti indicato all'art.2 definiti sulla base delle attitudini rilevate e tenendo conto, nei limiti del possibile, delle preferenze espresse dalle famiglie.

Art.5 Formazione dell'orario di strumento e partecipazione dei docenti alle attività degli organi collegiali.

Ad inizio anno scolastico, sarà indetta una riunione con i genitori per concordare l'orario definitivo delle lezioni individuali di strumento. La presenza a tale riunione sarà indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario, in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio.

Le lezioni di Musica d'Insieme saranno invece fissate dal corpo docenti e si svolgeranno una volta a settimana dalle ore 13:35 alle ore 16:00.

Nell'ambito del piano annuale delle attività di cui all'art. 28 del CCNL 29/11/2007 e comunque entro il 15 settembre di ciascun anno scolastico, l'orario settimanale delle lezioni per l'intero l'anno scolastico sarà programmato e comunicato agli studenti, per consentire la partecipazione alle attività collegiali dei docenti di strumento musicale.

Nel caso in cui vi fosse una modifica del calendario degli impegni collegiali riguardo gli scrutini intermedi o finali, il docente dovrà parteciparvi senza obbligo di recupero delle eventuali lezioni non effettuate.

Art. 6 Iscrizione ai percorsi.

La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale sarà espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado.

Sarà possibile indicare sul modulo di domanda l'ordine di preferenza relativo alla scelta dello strumento. L'ordine scelto dalla famiglia sarà orientativo, ma non vincolante per l'assegnazione dello strumento, in quanto sarà la Commissione esaminatrice a provvedere all'assegnazione, previa prova orientativo-attitudinale.

L'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale, qualora accolta, impegnerà lo studente alla frequenza per l'intero triennio e sarà materia curriculare.

Art.7 Doveri degli alunni

Gli alunni dovranno attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Verrà inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto. Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.

Art.8 Rinunce

Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, e comunque non oltre i termini previsti dalla normativa nazionale sulle iscrizioni, sarà ammessa rinuncia da parte della famiglia all'iscrizione al percorso ordinamentale ad indirizzo musicale.

Art.9 Esami di idoneità

Sarà possibile effettuare esami di idoneità alle classi seconda e terza in presenza di capienza di posti liberi. Gli studenti interessati potranno presentare apposita istanza entro il 31 maggio a seguito di circolare del Dirigente Scolastico. Durante la prova gli studenti dovranno dimostrare di possedere la preparazione per lo strumento prescelto prevista dalle programmazioni disciplinari.

Art.10 Sospensione delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, (ad esempio per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre) le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

Art. 11 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprimerà un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, che terrà conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e Musica d'insieme. In sede di esame saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 12 Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.).

I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti (chitarre, violini, clarinet e flauti), per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, sarà prevista la possibilità di utilizzo di questi strumenti, per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso. Saranno a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento (ad esempio il cambio corde qualora se ne ravvisasse la necessità) e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

Art.13 Divisa delle esibizioni dell' Indirizzo Musicale

Per conferire agli studenti un'immagine più ordinata e distinta, in occasione degli eventi, verrà richiesto agli alunni di indossare pantaloni lunghi (blu o neri, preferibilmente jeans) e una camicia (o maglia con colletto) bianca.

Art. 14 Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

Il docente di strumento potrà proporre agli alunni meritevoli, la partecipazione a concorsi o a manifestazioni musicali all'esterno della scuola, richiedendo il supporto logistico dei genitori. In

questo caso verrà richiesto alle famiglie di impegnarsi per la realizzazione dell'evento attraverso la compilazione di un modulo per l'accettazione alla partecipazione del proprio figlio.

Art. 15 Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adotteranno libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riserveranno di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi forniranno allo studente copie fotostatiche dei brani o forniranno copie digitali del materiale di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per l'orchestra, saranno fornite copie delle parti.

Art. 16 Priorità sulle attività extrascolastiche

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, avranno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art.17 Forme di collaborazione dei docenti di strumento alle attività di pratica musicale nella scuola Primaria e con soggetti che operano in ambito musicale.

I docenti di strumento musicale saranno coinvolti in attività di formazione e di pratica musicale con altri Istituti scolastici e/o con altri Enti o Istituzioni le cui finalità sono coerenti con quanto previsto dai traguardi formativi per l'indirizzo di studio. Tali collaborazioni potranno assumere anche carattere provinciale, regionale e nazionale.

Art. 18 Norme finali

Le norme contenute nel presente regolamento si applicano esclusivamente ai percorsi ordinamentali ad indirizzo musicali di cui al decreto interministeriale 176/22.

Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano integralmente le disposizioni previste dal Decreto Interministeriale 176/22.

Approvato con delibera del Collegio dei Docenti del 20/12/2022 e con delibera del Consiglio d'Istituto del 04/01/2023.